

Inizia la settimana azzurra

Diciannove nomi in vista della gara contro gli scozzesi Scontato il ritorno del capitano milanista, l'unica novità è il doriano. Dopo l'apparizione di Cagliari resta a casa Tassotti. Zola, Casiraghi e Minotti ormai fuori dal giro

Sacchi un buon papà Abbraccia il pentito Baresi e coccola Corini

Arrigo Sacchi ha convocato ieri i 19 azzurri per la partita del 18 novembre a Glasgow contro la Scozia, secondo match di qualificazione in vista dei Mondiali '94. Tornano Baresi (fra le polemiche), Mannini e Mancini. La novità vera è Corini. Rispetto alla gara con la Svizzera, esclusi invece Evani (ko), Tassotti, Zola, Casiraghi e Minotti. Stamani i giocatori saranno a Coverciano per l'inizio del ritiro.

FRANCESCO ZUCCHINI

ROMA. Missioni in Scozia, si parte oggi di un solito ritiro di Coverciano, «se lito» per modo di dire visto che sarà lunghissimo e vario. Arrigo Sacchi ha annunciato ieri i nomi dei convocati, concedendo l'abituale sorpresa: intanto nel numero degli azzurri (19), poi con l'insediamento di Eugenio Corini (bocciato dal Trap nella Juve, eccolo in Nazionale: Sacchi fa sempre il contritico dello «storico» rivale), accompagnato da altri due sampdoriani («di ritorno», Mancini e Mannini. Naturalmente si rivrà drà Franco Baresi, il pentito» o chissà cos'altro, che già stamattina farà qualche precisazione sulla più breve «addio» della storia alla Nazionale (32 giorni tra l'an-

e quello di Casiraghi (ormai abbonato alla panchina nella Juve), dopo 7 presenze azzurre, e di Minotti che ha pagato il ritorno di Baresi. Non c'è neanche il massaggiatore Mimmo Pezza, vittima di una colica: al suo posto Massimo Della Casa (Inter), che c'era già ai tempi di Vicini.

La Nazionale anti-Scozia è sempre una «Nazionale» di sempre: sette rossoneri convocati e almeno 6 giocheranno (c'è sempre in ballo l'alternativa fra Albertini e Donadoni); ma stavolta la maglia azzurra ha sorriso anche alla Sampdoria che a Glasgow porterà ben 5 giocatori, a Pagliuca e Lanna si aggiungono Mannini, Mancini e Corini, tre sono gli juventini (Viali e i due Baggio), Inter (Bianchi), Torino (Marchegiani), Lazio (Signori) e Parma (Di Chiara) possono contare su un azzurro a testa. Fatta eccezione per il laziale Signori, è una Nazionale del Nord. Della partita del 18 novembre sarà tempo per chiarire. Ma una cosa è ovvia e chiara: dopo il deludente, ma di per sé prezioso (due gol azzurri negli ultimi 6/7 minuti) pareggio di Cagliari con la Svizzera, altri passi falsi potrebbero compro-

Scartato dal Trap, stella di Eriksson

Eugenio Corini, 22 anni (è nato a Bagnolo Mella, provincia di Brescia, il 30 luglio '70), cinque partite e mezza fin qui nella Sampdoria con cui sta giocando il primo campionato dopo il divorzio dalla Juve, è la novità (l'altra, se vogliamo è Franco Baresi...) dell'ultima convocazione azzurra di Sacchi. A dire il vero Corini era stato chiamato anche nel gennaio scorso per uno stage di 48 ore alla Borghesiana. «Ma allora fu un premio occasionale, stavolta chissà... la mia chiamata era nell'aria da qualche giorno, Eriksson e il presidente Mantovani mi avevano detto che il ct mi stava seguendo, ma non credevo arrivasse così presto». Corini è naturalmente felice: giusto così dopo un anno difficile nella Juve 91-92 dove non giocava quasi mai, e malgrado questo restava il faro della Under-Olimpica di Cesare Maldini, con cui ha vinto a giugno l'Europeo «espoirs». Vale la pena ricordare che Corini, «luggito» da Torino e inserito da Juve e Samp nella trattativa-Viali (oltre a lui, il club



Arrigo Sacchi dà il via oggi al lungo raduno azzurro in attesa del secondo esame di qualificazione ai mondiali con la Scozia. Sotto, Eugenio Corini novità assoluta in azzurro

I convocati

- Portieri: Marchegiani (Torino), Pagliuca (Sampdoria)
Difensori: F. Baresi (Milan), Costacurta (Milan), Di Chiara (Parma), Lanna (Sampdoria), Maldini (Milan), Mannini (Sampdoria), D. Baggio (Juventus)
Centrocampisti: Albertini (Milan), Eranio (Milan), Donadoni (Milan), Corini (Sampdoria), A. Bianchi (Inter), Mancini (Sampdoria)
Attaccanti: R. Baggio (Juve), Viali (Juve), Lenti (Milan), Signori (Lazio)

Italia-Scozia, ecco il compromesso Tele+2, partita in orario Rai, mezz'ora di ritardo

WALTER GUAGNELI

ROMA. C'è un'importante novità nella vicenda della trasmissione televisiva di Scozia-Italia. La Rai rientra in gioco e propone la partita in differita di mezz'ora, mentre Telepiù Due offre la diretta «criptata», cioè solo per gli abbonati. Il colpo di scena è arrivato quando sembrava ormai che la Tv di Stato avesse lasciato campo libero a Telepiù Due che ha acquisito i diritti col proposito di offrire la «diretta» in chiaro. Tutto è successo il 30 ottobre scorso quando Telepiù, in un comunicato, si mostrava disponibile a «cedere» anche ad altri il diritto di trasmissione «in chiaro». L'invito era, ovviamente, rivolto alla Rai che ieri l'ha raccolto. Nel pomeriggio di ieri, due delegazioni hanno iniziato la trattativa.

Quella della Rai era guidata da Gilberto Evangelisti direttore della Testata Giornalistica Sportiva. Roberto Giovanni, direttore delle tre reti Telepiù, e Rodolfo Hecht, responsabile delle acquisizioni, rappresentavano il gruppo milanese. L'incontro, durato quattro ore e portato avanti in un clima disteso, s'è interrotto in serata e aggiornato ad oggi. L'ipotesi sulla quale si è trovata convergenza è quella che prevede la «diretta» criptata da parte di Telepiù Due con inizio alle ore 21 e per la Rai, la differita mezz'ora più tardi. La macchina organizzativa di Telepiù ha definito i programmi di lavoro della serata del 18 novembre a Glasgow. L'emittente proporrà immagini per oltre tre ore. Verranno allestiti due studi, uno a Glasgow,

Hockey Per Boni un «perdono» a tempo

AOSTA. Torna a giocare Jimmy Boni, capitano della squadra di hockey su ghiaccio Courmayeur-Aosta. Undici mesi fa fu sospeso dalla Federazione per un infortunio involontario, mentre giocava, colpì a morte un avversario, Myran Schrott, 19 anni, del Gardena. Dopo quel brutto incidente, la magistratura ha aperto un'inchiesta. E per Boni si ipotizza il reato di omicidio preterintenzionale. In attesa delle indagini, intanto, il giocatore torna stasera sui campi in una partita di campionato contro il Merano: la commissione federale di appello ha infatti accolto il ricorso contro la sospensione «poiché non paiono sussistere circostanze giustificate di procedimenti penali non può essere punitivo». Un freddo linguaggio burocratico per dire, in sostanza, che il reato di cui è accusato il capitano è tutto ancora da provare. Contento? «Sì, perché qualcosa si sta muovendo - ha commentato Boni alla notizia del suo rientro - Non voglio aggiungere altro perché sono state fatte troppe strumentalizzazioni. Finalmente, però, torno a giocare».

Cerezo Un gol e la Torcida impazzisce

SAN PAOLO. A 37 anni anni suonati, Tominho Cerezo è ancora capace di emozionarsi e, soprattutto, di fare emozionare gli spettatori. Ieri, il grande fuoriclasse brasiliano, ha fatto impazzire come ai bei tempi i tifosi della stadio Morumbi di San Paolo segnando il suo primo gol dopo il rientro in Brasile dall'Italia. Un'attesa durata nove anni, costellata da ben nove campionati disputati nel nostro paese: tre con la Roma e sei con la Sampdoria. Ora Cerezo, 4 figli e un contratto da 20 mila dollari al mese, è impegnato con la squadra Sao Paulo di Tele Santana che ieri ha battuto, grazie anche al suo gol, la Portuguesa per due a zero. Un gol che ha suggellato un grande rientro, mandando in visibilia la Torcida, la «curva sud» nostrana dello stadio di San Paolo. «Erano sei mesi - ha detto il campione alla fine dell'incontro - che non provavo un'emozione così grande». La sua squadra sta disputando la fase finale del campionato statale della capitale che, insieme a quello dello stato di Rio de Janeiro, rappresenta uno dei massimi tornei del Brasile. E la compagine è in ottima posizione. Cerezo disputerà il prossimo 13 dicembre a Tokyo la finale del mondiale Inter-Club contro il Barcellona.

Rally Spagna Sainz in testa Le Lancia inseguono

LIORRET DE MAR (Spagna). Lo spagnolo Carlos Sainz, (su Toyota Celica), è attualmente al comando della classifica provvisoria della prima tappa della ventesima edizione del rally di Catalunya-Costa Brava, penultima prova del campionato mondiale piloti. Il suo tempo è stato di 1h20'14, con cinquanta secondi di vantaggio sul francese Francois Delecour (su Ford Sierra Cosworth) e l'01 sul compagno di scuderia Schwarz, vincitore della scorsa edizione della gara. Più attardati i tre piloti ufficiali del Martini Racing (su Lancia Delta III Integrale) che occupano i successivi tre posti: Agnini è a l'03, Aurilio a l'07 e Kankkunen a l'10. Il francese, in particolare, non si è trovato particolarmente a suo agio sulle prove scivolose - a lui sono succedute - delle prime speciali di ieri, mentre a Kankkunen, nella quarta frazione cronometrata, si è spento il motore della sua Delta in un testacoda che gli ha fatto perdere parecchi secondi preziosi. Nel gruppo «N», al primo posto della classifica provvisoria, c'è lo spagnolo Capdevilla (su Ford Sierra Cosworth), seguito dal connazionale Ventura (su Lancia Delta III Integrale) e dall'emiro arabo, Bin Sulayem. Si è invece ritirato Carlos Menem, figlio del Presidente della Repubblica argentina.

Advertisement for Renault Clio '93. Features a large image of the car, the text 'I C L I O?', and promotional text: 'Io? Come avrei potuto resistere alla sua personalità così sorprendente, così evoluta? E adesso ci sono le Renault Clio '93, ancora più ricche e complete, ancora più Clio. Sfido io che siano già più di duecentomila in Italia ad averla scelta! È proprio vero: è facile scegliere quando sai già cosa scegliere. Clio.' Below the car image, it says 'Questa è la Renault Clio RN '93 i.e. Cat. com. di serie, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, vetri atermici, nuovi tessuti. Prezzo garantito per tre mesi dall'ordine.' The main headline is 'Renault Clio '93.' and the sub-headline is 'Venite a scoprire il valore eccezionale delle proposte FinRenault. Offerte finanziarie valide fino al 30 Novembre.' At the bottom, there are three boxes with financial details: 1) RNL2 i.e. Cat. Sp. L. 15.680.000. Chiavi in mano. 2) Acconto L. 5.680.000. Importo da finanziare L. 10.000.000. Spese dossier auto quote L. 200.000. 3) 18 mesi senza interessi con rate mensili da L. 555.500 (1). 36 mesi al tasso 10% con rate mensili da L. 322.500 (2). Example at the bottom: Esempio a fin della Legge 48/92 (L. 48/92) (tasso annuo nominale 0,0%, TAEG (indicatore del costo totale del credito) 2,28 (2) TAEN (tasso annuo nominale) 10%, TAEG (indicatore del costo totale del credito) 11,9%.